

## IL SINDACO

### Premesso che:

- è stato notificato al protocollo generale dell'Ente rif int prot.n.78891 del 11/06/2025 ricorso per decreto ingiuntivo da ASL NAPOLI 2NORD in persona del Direttore Generale l.r.p.t. P.I. 06321661214 (ricorrente) c/Comune di Giugliano in Campania (resistente), per le ragioni di cui al ricorso *de quo* cui per brevità si rinvia ;
- con il ricorso di che trattasi l'ASL NAPOLI 2 NORD ha richiesto ed ottenuto dal Giudice \*\*\*\*\* presso la II Sezione Civile del Tribunale di Napoli Nord il D.I. n.1439/2025 – R.G. n.4082/2025;

**Rilevato che** da indicazioni del Dirigente del Servizio legale e PO Avvocatura, vista la relazione istruttoria del Settore Servizi Sociali Istruzione Sport Cultura Turismo\_CED rif int prot.n.94101 del 14/07/2025,, è emerso l'interesse ad esperire opposizione al decreto ingiuntivo di cui alla premessa, al fine di far valere le buone ragioni dell'Ente;

**Vista la urgenza** essendo imminente la scadenza del termine perentorio *ex lege* per proporre opposizione al decreto ingiuntivo di che trattasi;

**Considerata** la entità delle somme ingiunte al Comune di Giugliano in Campania e, dunque, la delicatezza della vertenza;

**Valutata la necessità** di conferire l'incarico legale a difesa degli interessi dell'Ente, ad un professionista con comprovata esperienza nella materia del contendere;

**Valutata** la opportunità di conferire l'incarico legale *de quo* all'Avv.Carpentieri Venanzio che vanta un articolato percorso formativo professionale in materia di diritto civile/amministrativo, come da articolato *curriculum vitae* agli atti, iscritto nella *short list* dei legali dell'Ente e che ha già assistito con professionalità e diligenza l'Ente in altri contenziosi, conseguendo esiti anche favorevoli per il Comune;;

**Considerato** il prevalente orientamento giurisprudenziale, suffragato dalla più recente giurisprudenza (Corte di Cassazione a SS.UU. n. 12868/05 – CdS, sez. V, 19 luglio 2013, n. 3934;CdS sez. IV, 26 marzo 2013 n. 1700; CdS, V sez. n. 280/2009 – Cass.n.24793 del 03/10/2019; Corte di Cassazione n. 2840 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 50 del 07/01/2021 n.CdS V sez. n. 848/2009) che afferma che il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, è l'organo che lo rappresenta in giudizio ed ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuna deliberazione di autorizzazione alla lite da parte della Giunta;

**Tenuto conto** che lo Statuto di questo Comune, in relazione all'art. 6 del d.lgs. 267/2000, alcuna deroga ha introdotto sulle modalità di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente in giudizio, lasciando inalterata la disposizione dell'art. 50, comma 2, del citato decreto n. 267/2000 sulla attribuzione della rappresentanza legale al Sindaco;

**Considerato** che con il predetto atto si è disciplinato, tra l'altro, l'esercizio della rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alle liti;

**Assunti** i poteri del Sindaco ex art. 50, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.

## DISPONE

- di proporre opposizione avverso il D.I. n.1439/2025 – R.G. n.4082/2025, emesso dal Giudice – \*\*\*\*\* presso la Seconda Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Napoli Nord rif int prot.n.78891 del 11/6/2025, al fine di far valere le buone ragioni dell'Ente ;
- di conferire mandato alle liti all'Avv Carpentieri Venanzio \*\*\*\*\*
- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali consequenziali al presente atto, dando atto sin d'ora che l'incarico si intenderà accettato, in relazione all'onorario, nei limiti dell'impegno finanziario indicato nella determina dirigenziale di impegno spesa

**Il Sindaco**  
**dott.D'Alterio Diego Nicola**